

I GIURISTI CONTRO L'ASTENSIONE. PER IL SÌ AL REFERENDUM.

Andremo a votare e risponderemo con il sì ai quesiti referendari. Per il rilievo delle questioni in gioco consideriamo l'astensione una fuga dalle nostre responsabilità di cittadini e di giuristi. Intendiamo affermare e tutelare i diritti fondamentali oggi calpestati dalla legge 40 sulla fecondazione assistita. Le norme che attribuiscono all'embrione, fin dal primo momento della sua formazione, la qualità di soggetto titolare di diritti introducono una vistosa incoerenza nel nostro ordinamento che riconosce capacità giuridica ai soggetti solo in seguito alla nascita.

Viene rimesso in discussione il delicato equilibrio già fissato prima dalla giurisprudenza costituzionale e poi dalla legge 194 sulla interruzione volontaria di gravidanza, tra la tutela del processo vitale dell'embrione e i diritti della madre alla vita, alla salute e alla dignità. Questi diritti vengono ora compressi restringendo la libera scelta della donna e della coppia, rendendo arbitrariamente più arduo il ricorso a tecniche che possono favorire la procreazione e la vita. I divieti che negano la libertà di decisione della donna in ordine alla sua gravidanza e al suo corpo contrastano con la legge 194 ed aprono la strada alla sua revisione.

Limitando la fecondazione assistita alle coppie per le quali l'infertilità o la sterilità siano state sicuramente e definitivamente accertate, si introduce una irragionevole disparità di trattamento, in contrasto con i principi costituzionali.

Le norme che vietano di produrre più di tre embrioni, che proibiscono ogni diagnosi circa eventuali malattie ed obbligano al loro immediato impianto sono in contrasto con l'articolo 32 della Costituzione, laddove esso riconosce e tutela il diritto di ogni cittadino alla salute.

Infatti i trattamenti sanitari obbligatori sono ammessi solo se disciplinati con legge e se finalizzati alla tutela della salute. In questo caso avviene il contrario: non solo viene messa a rischio la salute della donna, ma anche quella del nascituro, incentivando assurdamente il ricorso all'aborto terapeutico.

Le norme che impediscono la ricerca scientifica sulle cellule staminali embrionali, finalizzata alla cura di gravi malattie come l'Alzheimer, il Parkinson, il diabete e la sclerosi comprimono irragionevolmente un altro diritto fondamentale: la libertà della ricerca e della scienza fissata nell'articolo 33 della Costituzione. Il diritto della scienza è qui ancora più forte e meritevole di tutela, poiché esso non è che un mezzo per favorire l'ampliamento del diritto alla salute.

Infine, il divieto assoluto della cosiddetta fecondazione eterologa comprime la libera determinazione dei coniugi incidendo negativamente sui diritti della famiglia.

Esso è il prodotto di una visione materialistica della genitorialità, già ampiamente superata nel diritto italiano degli ultimi decenni.

Daniela Abram
Michele Ainis
Gabriella Alboresi
Rosalba Alessi
Salvatore Aloisio
Francesca Anchini
Bruno Andreozzi
Manrico Andreozzi
Gregorio Arena
Cosimo Arnone
Stefano Aterno
Enzo Augusto
Antonio Avino
Giuseppe Ayala
Gaetano Azzariti
Gianni Baldini
Angelo Barba
Augusto Barbera
Rita Barbera
Isetta Barsanti
Maurizio Basile
Franco Bassanini
Sandro Battisti
Isabella Benifei
Luigi Berlinguer
Ernesto Bettinelli
Roberta Biagi
Giovanni Bianco
Salvatore Bonfiglio
Francesco Bonito

Luigi Bonito
Roberto Borrello
Teresa Brocchetto
Desi Bruno
Giuseppe Bruno
Massimo Brutti
Antonello Calore
Guido Calvi
Enrico Camilleri
Marco Cammelli
Stefano Canestrai
Carlo Cantelmi
Antonio Cantaro
Maurizio Capri
Francesco Carboni
Anna Cardioti
Paolo Caretti
Luca Carignola
Francesco Caroleo
Michele Castellano
Daneila Caterino
Eustachio Cardinale
Stefano Ceccanti
Carlo Ceccarelli
Enzo Cheli
Olga Chiusoli
Stefano Mario Cicconetti
Maurizio Cirillo
Massimo Collini
Matteo Costi

Tommaso Cottone
Gianfranco D'Alessio
Licia D'Amico
Antonio D'Aversa
Lara Dall'Agata
Giuseppe Dati
Stefania De Micheli
Mauro De Pascalis
Demuro Gianmario
Luisa Del Bianco
Gianni Di Cagno
Madia D'Onghia
Adolfo di Majo
Lillo Di Mauro
Ugo Di Silvestre
Oliviero Diliberto
Sergio Fabbrini
Sonia Falcini
Elvio Fassone
Sandro Favi
Paolo Federigi
Giovanni Fiandaca
Anna Finocchiaro
Fiorella Fiorani
Pierfrancesco Foschi
Tommaso Frosini
Ezio Gabrielli
Alfredo Galasso
Silvio Gambino
Gianni Garofalo

Mariella Gavetti
Benedetto Ghezzi
Giuseppe Giampaolo
Vincenza Giannantonio
Mauro Gionni
Massimiliano Giordano
Laura Grassi
Patrizia Graziani
Tania Groppi
Marcella Grosoli
Carlo Federico Grosso
Enrico Grosso
Donatella Ianelli
Domenico Iaria
Luigi Imperia
Enrico Ivaldi
Michele Laforgia
Nica Larizza
Vito Sandro Leccesa
Giuseppe Lella
Alfredo Lener
Antonio Loiacono
Corrado Mauceri
Francesca Macri
Antonio Manca Graziadei
Giacomo Mancini
Susanna Mancini
Michela Manetti
Stefania Mannino
Andrea Manzella

Riccardo Marone
Oreste Massari
Susanna Mazzà
Silvio Mazzaresse
Monica Mc Britton
Francesco Merloni
Cristina Michelletti
Maria Paola Monaco
Giuseppe Morabito
Nicoletta Morandi
Massimo Moretti
Andrea Morrone
Niki Muciaccia
Claudio Nunziata
Luigi Olivieri
Maurizio Oliviero
Elena Paciotti
Gianni Paglia
Giuseppina Palmeri
Mario Papa
Bartolomeo Parrino
Gianpietro Pegoraro
Luca Petrucci
Giorgio Pighi
Cesare Pinelli
Massimo Pineschi
Vito Pinto
Salvatore Prisco
Giuseppina Pisciotta
Angela Possi

Paola Pozzi
Silvana Ravel
Patrizia Ravellini
Margherita Raveraira
Giancarlo Renzetti
Emilio Ricci
Paolo Ridola
Mario Ristuccia
Stefano Rodotà
Gianni Roma
Giovanni Romano
Renato Romano
Fabrizio Rossetti
Marco Rossi
Anna Rossomando
Stefano Rubeo
Alessandro Rufini
Francesco Rufini
Carlo Rugariva
Riccardo Saladini
Cesare Salvi
Stefania Sangiorgi
Alessandro Santoro
Fiorenzo Santoro
Maria Grazia Scacchetti
Luciano Scaramazza
Eugenio Schlitzer
Stefano Sicardi
Vincenzo Siniscalchi
Antonio Soda

Paolo Solimeno
Alessandro Somma
Gherardo Soresina
Andrea Speranzosi
Paolo Storchi
Jacopo Tartarini
Paolo Teodoli
Luisa Torchia
Paolo Trombetti
Simone Trombetti
Paolo Urbani
Bina Valentini
Antonio Valori
Rosalba Valori
Patrizia Vannini
Antonio Ventrella
Maria Carmela Venuti
Gianni Vigilante
Vittorio Villa
Francesco Vinci
Massimo Villone
Luciano Violante
Costantino Visconti
Mauro Volpi
Roberto Voza
Susanna Zaccaria
Sandra Zanelli
Giovanna Zanolini
Patrizia Zavatara